



*Comunicato del 24 aprile 2024*

---

## VIAGGIO IN ITALIA – LA CORTE COSTITUZIONALE NELLE SCUOLE: TAPPA DI CERRETO SANNITA

Il “Viaggio della Corte costituzionale nelle scuole” è arrivato a Cerreto Sannita (BN). Il Vicepresidente Franco Modugno ha dialogato con gli studenti dell’Istituto di Istruzione Superiore “Carafa Giustiniani” per un approfondimento sul tema “*La Corte costituzionale come garante dei diritti delle persone*” ricordando alcune sentenze che hanno segnato la storia della nostra democrazia.

Il “Viaggio in Italia” – ripartito il 27 settembre dall’ITC “G. Galilei”, storico Istituto tecnico industriale della Capitale, e passato il 3 ottobre anche da Maglie (Lecce) dal liceo scientifico “Leonardo Da Vinci”, da Milano il 6 ottobre dall’IIS “Galilei-Luxemburg”, da Rovereto il 19 ottobre presso il Liceo “Fabio Filzi”, da Cesena il 31 gennaio dal Liceo Ginnasio Statale Vincenzo Monti, da Enna il 23 marzo dall’Istituto Superiore “A. Lincoln”, da Scandicci il 25 marzo dall’Istituto di Istruzione Superiore Tecnica e Liceale “B. Russel – I. Newton” ed infine ieri 23 aprile dall’Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi” di Cagliari– toccherà, dopo la tappa di Cerreto Sannita, altre regioni e porterà i giudici della Consulta a dialogare con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per mantenere viva e accrescere in loro la consapevolezza delle funzioni che la Corte esercita a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali e anche per conoscere i doveri previsti dalla Costituzione.

La proposta di un “Viaggio in Italia” nelle scuole, scandito da incontri periodici con i giudici costituzionali, nasce nel 2018 quando la Corte era presieduta dal professor Paolo Grossi, suscitando fin dal suo avvio un attivo interesse tra gli studenti e raccogliendo la preziosa collaborazione dei docenti, e ora – dopo una interruzione dovuta alla pandemia da Covid-19 – viene rilanciata grazie alla nuova Carta di intenti siglata dalla Corte costituzionale e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito che hanno confermato questa forma di reciproca collaborazione già positivamente sperimentata nell’arco di un quinquennio.

Roma, 24 aprile 2024